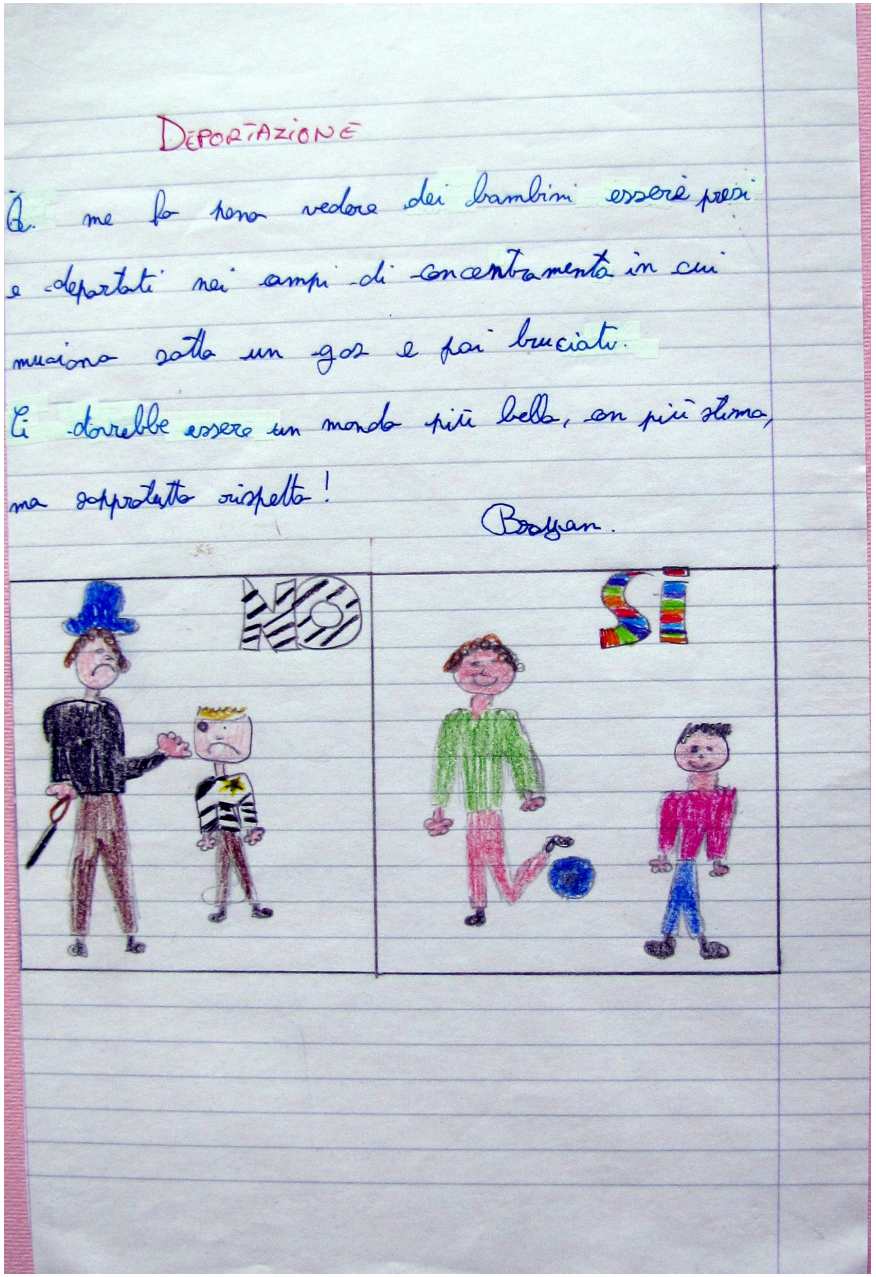
elaborati

classe 5

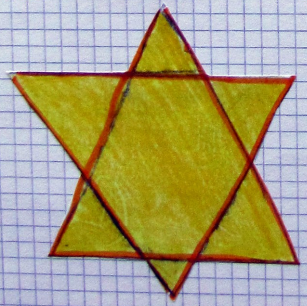
Scuola primaria
Modesto Negri
di Sirtori

Anno scolastico
2012/2013



La Deportazione

La deportazione c'è stata molti anni fa, ma le maestre, i libri e la tv mi hanno insegnato com'era. All'inizio ero molto curioso di sapere tutto, ma quando ho sentito cosa facevano i nazisti non lo ero più. Sono molto triste che ci sia stata la deportazione perchè più di un milione di bambini sono morti e per di più sono stati staccati dalla mamma e il papà. Anche gli anziani, i malati, i disabili, gli omosessuali sono stati uccisi perchè loro dicevano che non servivano. Per ucciderli, dicevano che si andava a fare una doccia, invece, li mettevano in una camera a gas. I deportati non mangiavano quasi nulla: solo qualche buccia di patata o una patata nera e ammuffita. Per fortuna alla fine è finito tutto



Giorgio

LA DEPORTAZIONE

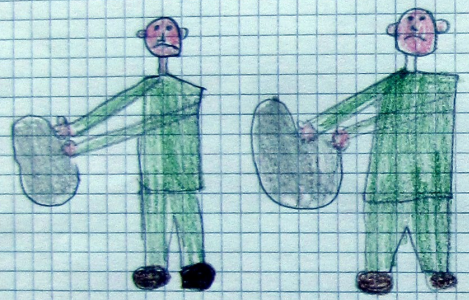
La deportazione degli Ebrei è stata un orrore che ha segnato l'umanità. Con freddezza e indifferenza i Nazisti prendevano gli Ebrei e li ammassavano sui carri e sui treni per portarli a morire nei campi di concentramento. Ai deportati veniva tolto tutto: i loro beni materiali, i loro ricordi, gli amici e i famigliari, il nome (sostituito da un numero), la loro dignità e la loro libertà. La cosa che mi ha colpito di più è stata la crudeltà e l'indifferenza verso i deportati, in particolare verso i bambini. Non riesco proprio a immaginare come delle persone siano arrivate a uccidere delle altre persone così facilmente, solo perchè appartenenti a un'altra razza.

Flavio



La Deportazione

Tanti anni fa i papà, le mamme e i bambini ebrei venivano portati nei campi di concentramento e messi nelle camere a gas. Le persone deboli venivano soppresse, le persone forti lavoravano affinchè diventavano deboli. Ilaria





LA DEPORTAZIONE

QUELLO CHE STO PER RACCONTARE É BRUTTO E FA MALE. PARLO DI EBREI, ZINGARI E BARBONI, PRESI DALLE LORO CASE E BUTTATI IN CAPANNONI. COSTRETTI A LAVORARE COME SCHIAVI E A MORIRE NEI FORNI CREMATORI. PERSONE SFRUTTATE E PICCHIATE PERCHÉ INCOLPATE DI NON PRODURRE, DI NON ESSERE UTILI ALL'ECONOMIA, DI CHIEDERE AIUTO E ASSISTENZA PER LA LORO ESISTENZA. HITLER E MUSSOLINI NON GUARDAVANO IN FACCIA NE GRANDI NE BAMBINI. MA LA COSA CHE FA PIÚ MALE E CHE ANCORA OGGI C'É QUALCUNO CHE VUOL NEGARE; NEGARE CHE SIA SUCCESSO VERAMENTE, QUESTO CI FA CAPIRE COME PUÓ ESSERE CATTIVA LA GENTE, QUANDO IN REALTÁ TUTTO QUESTO NON DEVE MAI ESSERE RINNEGATO MA SOLO RICORDATO!

27 Gennaio

ED É PER QUESTO CHE A GENNAIO IL GIORNO VENTISETTE TUTTA LA GENTE SI FERMA E RIFLETTE!!

IN INGLESE:

LEST WE FORGET

(PER NON DIMENTICARE)

NICOLÓ

Pensiero di Laura sulla deportazione

Non bisogna dimenticare
le cose che fanno veramente male.
Certo, bisogna perdonare
ma occorre ricordare
per non di nuovo sbagliare.
Come si può trovare il coraggio
di impugnare un'arma e di
uccidere un proprio fratello
pur avendo lo stesso cervello!

Laura

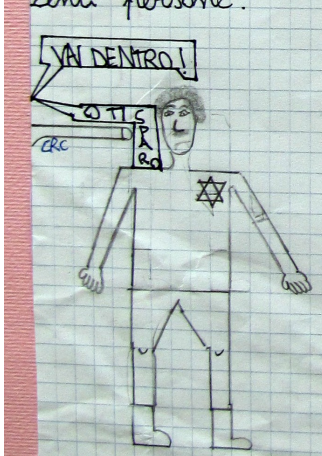


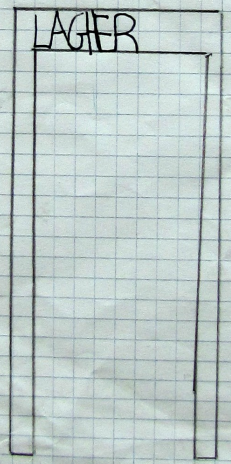
Mohamed Ouahidi

LA DEPORTAZIONE

Tanti anni fa, venivano deportati gli Ebrei e altre persone. I bambini e altri venivano uccisi, se non eseguivano gli ordini o se non servivano a niente. I vecchi venivano uccisi subito perchè non servivano.

I nazisti ci avevano fatto dimenticare la parola umanità, uccidendo tante povere innocenti persone.





LA DEPORTAZIONE

La deportazione è stata una cosa brutta perchè molte persone sono state portate a morire nei campi di concentramento. I deportati erano bambini, anziani, malati, uomini e donne ebrei. Spero che non succeda più

Mattia Trivigno



Rompere il silenzio

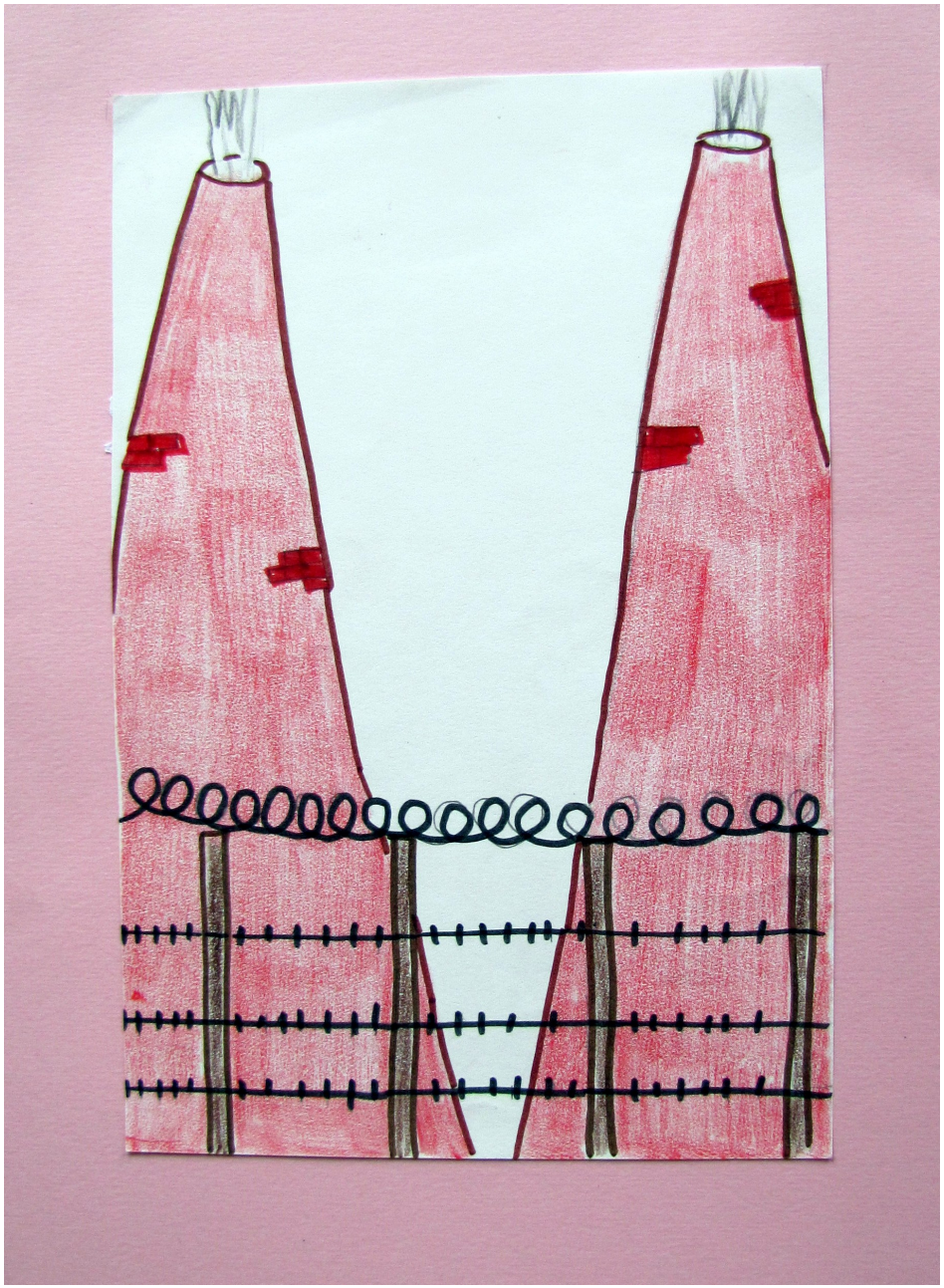
ROMPERE IL SILENZIO PERCHÉ ESSERE UOMO,, DONNA,, O BAMBINO..NON È UNO SBAGLIO.

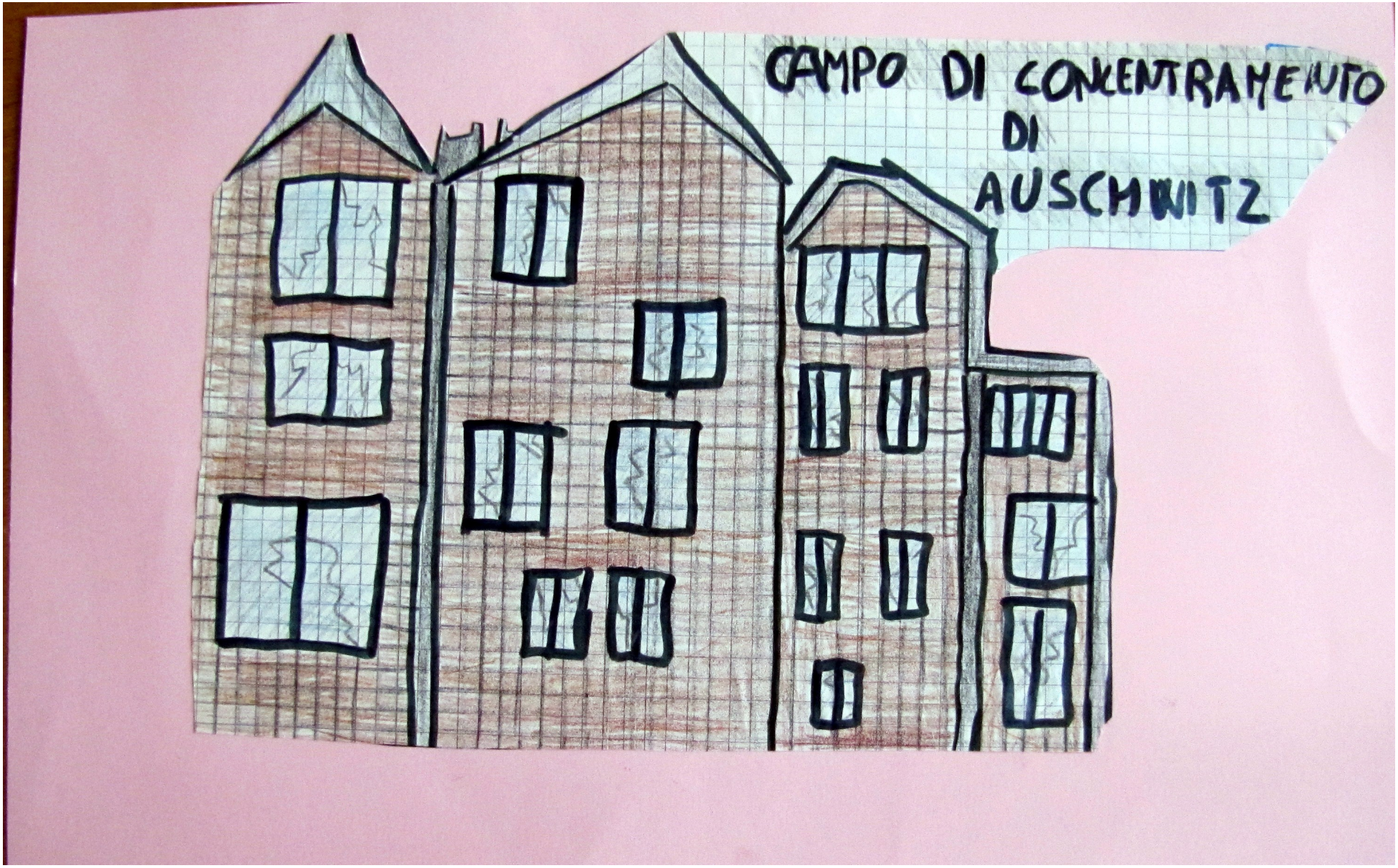
ROMPERE IL SILENZIO PERCHÉ LA VITA È UN BENE RICEVUTO E INTOCCABILE.

ROMPERE IL SILENZIO PERCHÉ LA DIGNITÀ DI UN UOMO NON PUÒ ESSERE RUBATA.

ROMPERE IL SILENZIO PERCHÉ NESSUNO PUÒ DIMENTICARE... E, SE ANCHE IL TEMPO SCORRE VELOCEMENTE NESSUNO RIMANGA INDIFFERENTE ALLA TRACCIA DI QUEL FUMO BIANCO, CHE ANCORA OGGI, NEL CIELO, SPORCA LE NOSTRE COSCIENZE.

Mattia Centori




CAMPO DI CONCENTRAMENTO
DI
AUSCHWITZ

La deportazione

Negli anni Trenta, nel periodo della guerra fu fatto quello che i nazisti avevano chiamato "soluzione del problema ebraico": lo sterminio.

Gli ebrei venivano deportati nei campi di concentramento e lasciati morire, utilizzati per esperimenti scientifici oppure uccisi in camere a gas.

Nei campi di Terezin, Auschwitz, Bolzano, Dachau e Fossoli sono morti circa sei milioni di ebrei. I nazisti hanno costituito il sistema di sterminio delle storie, cioè il genocidio.

Uomini e donne erano usati come schiavi, per produzione industriale tedesca. Questa era la nuova europa per HITLER.



LA DEPORTAZIONE

La parola deportazione significa trasferimento di prigionieri in campi di concentramento.

Gli EBREI, questa povera gente gli veniva tolto ogni bene per poi essere torturata e condannata a morte.

Io mi domando come mai l'umanità non abbia potuto evitare questa tragedia.

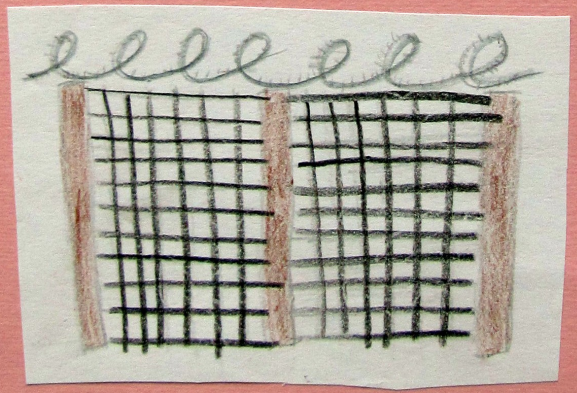
Ricordiamoci che questo non avvenga più.

Alberto Tormenti

LA DEPORTAZIONE

GLI EBREI VENIVANO DEPORTATI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO. I TEDESCHI GLI FACEVANO LAVORARE LA TERRA E ALTRI LAVORI DEL GENERE, GLI EBREI ERANO DIVENTATI LORO SCHIAVI ED ERANO OBBLIGATI A FARE QUELLO CHE GLI DICEVANO, ALTRIMENTI VENIVANO UCCISI. GLI EBREI ANCHE SE ERANO TANTI NON POTEVANO RIBELLARSI PERCHÉ CONTRO DI LORO C'ERA UN GRANDE ESERCITO CHE SAREBBE STATO PRONTO A UCCIDERLI TUTTI. LA LORO VITA NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO NON DURAVA PIÙ DI QUALCHE MESE PERCHÈ SE STAVANO MALE VENIVANO UCCISI.

VALENTINA

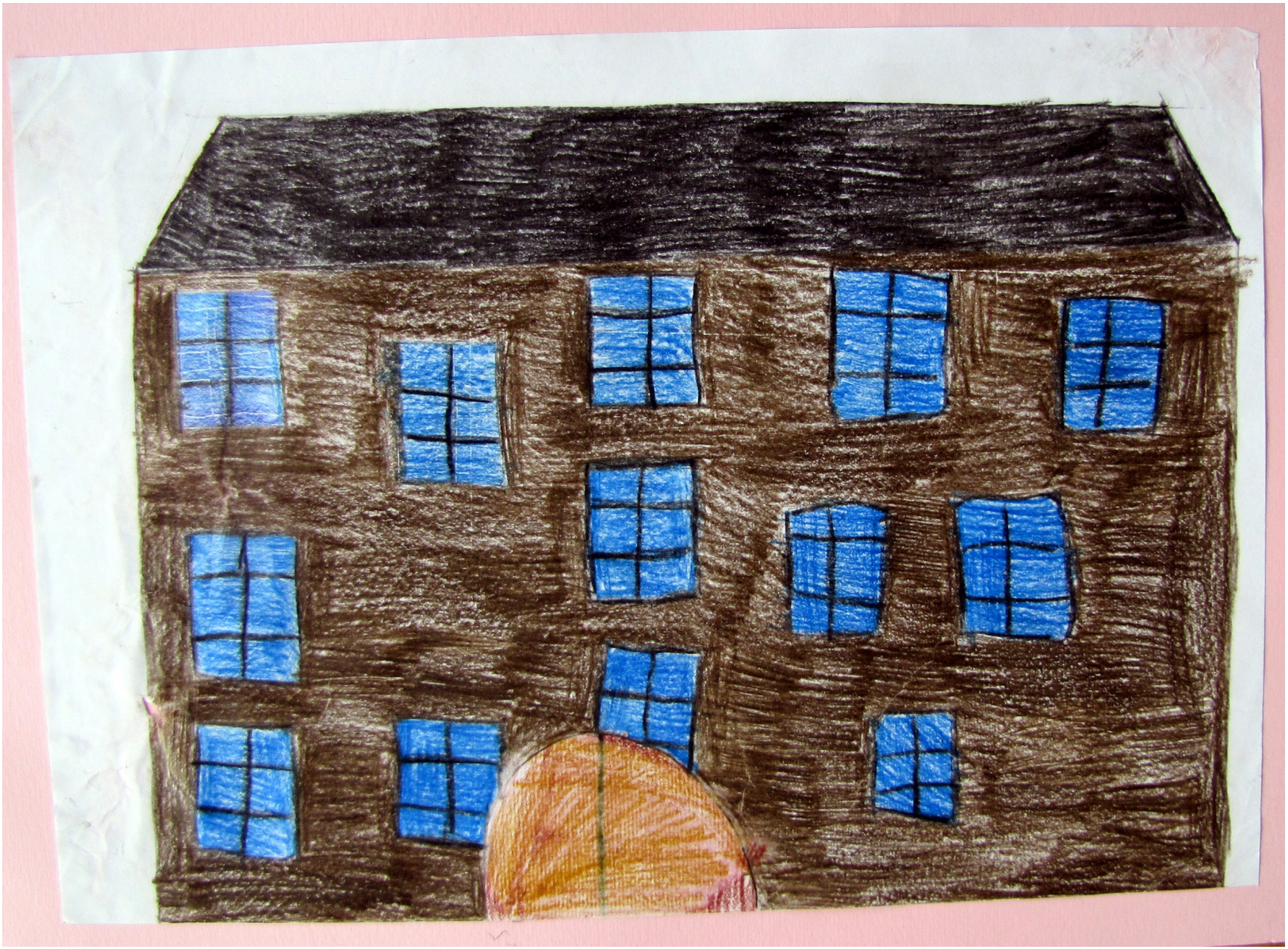


LA DEPORTAZIONE

CIRCA 70 ANNI FA CI FU LA DEPORTAZIONE, CIOÉ PERSONE EBREE PORTATE VIA DAL PROPRIO PAESE, DIVISI DA AMICI E DAI PARENTI PER POI ESSERE RINCHIUSI NEI LAGER, DOVE ERANO SCHIAVI, VIVEVANO MALISSIMO E LI FACEVANO MORIRE NEI FORNI CREMATORI, NELLE CAMERE GAS E IN ALTRE MANIERE BRUTTE. LE PERSONE CHE HANNO PORTATO QUESTI POVERI INDIVIDUI NEI LAGER FURONO HITLER E QUELLI CHE LO SEGUIVANO. E MILIONI FURONO GLI EBREI CHE SONO STATI UCCISI.

CI SONO STATI DIVERSI CAMPI: QUELLI DA LAVORO DOVE MORIVANO PER I LAVORI FATICOSI CHE FACEVANO E NON DAVANO LORO DA MANGIARE, E QUELLI DI CONCENTRAMENTO. ALLE PERSONE MALATE FACENDO CREDERE CHE ERANO PORTATI IN LUOGHI PER CURARLI, MA NON ERA VERO.

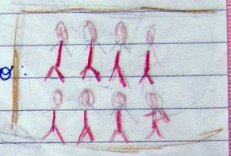
DI CAMPI CE NE ERANO TANTISSIMI.



LA DEPORTAZIONE



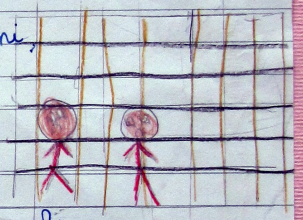
Quando un uomo
incontra la giustizia
si può dire che tutto è passato.



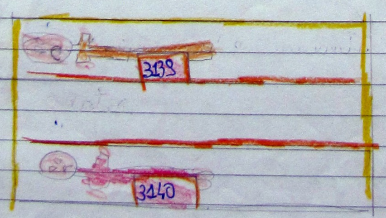
è passato quando le guardie
picchiavano senza motivo
quando c'erano le impiccagioni.



Ormai i bambini si erano
abituati a tutto questo.



I genitori trovavano i figli rinchiusi
oltre i fili spinati senza mangiare
nè bere, i letti erano
numerati per persona ed erano a castello.



Giorgia

IL TRENO

Il treno fischiava
la gente urlava
bambini piangevano
e le lacrime sgorgavano
dai loro occhi.

Le porte si aprirono
con un grande tuono
i soldati armati
scendevano dal treno
per creare un sentiero.

La gente salì
le porte si richiusero
e il treno partì.

Il vento ululava
in quelle notte tetra
triste e paurosa,
dove i soldati cantavano
scherzavano e si divertivano.

Il dì si alzò alto nel cielo
e il paesaggio diventava meno
sereno.
Il treno si fermò
con un grande sobbalzo.

Partirono su una grande furgoncino
paesaggi orribili all'orizzonte si
sentivano spari di fucile.
Il tempo cambiava il cielo
si copriva: ecco TEREZIN città del
dolore e della tristezza.

Anna Zoe



DANIEL

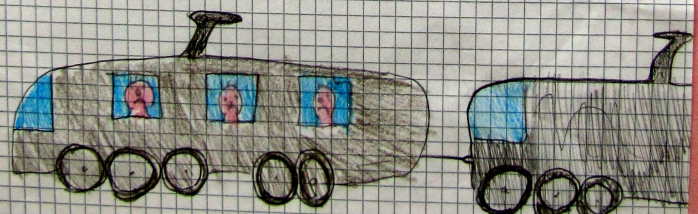
DEPORTAZIONE

RICORDIAMO LA GUERRA,
QUELLO CHE TANTI HANNO SUBITO.
VECCHI, DONNE, UOMINI E BAMBINI,
CHE NON SAPEVANO DI PERDERE TUTTO
NEL LORO STERMINIO.
VIAGGIAVANO SU TRENI VELOCI, MA POCO
SICURI, ARRIVARONO A DESTINAZIONE
IGNARI DI TUTTO.
NEI LORO OCCHI C'ERA IL BUIO,
IL BUIO DI QUELLA GIORNATA DOVE IL
SOLE NON RIUSCIVA A SPLENDERE.
NIENTE AVEVA SENSO, SOLO LA PUZZA DI MORTE,
CATTIVERIA E CRUDELTÀ. MA TUTTO ERA VERO
PURTROPPO, LA VITA NON È BANALE, SE
VOGLIAMO CHE IL MONDO IN MEGLIO POSSA
CAMBIARE.

Noi Ebrei siam stati allontanati
Dai paesi da noi abitati
Eravamo in campi di concentramento
Almeno questo è quello che sento
Ci siamo rimasti molti anni,
Provate a mettervi nei nostri panni
Su dei treni siam stati caricati
E così siamo stati deportati.
In silenzio andavamo verso la nostra sorte,
E pochi son riusciti a evitare la morte.
E mai il mondo dovrà scordare
Il dolore che ci hanno fatto provare.

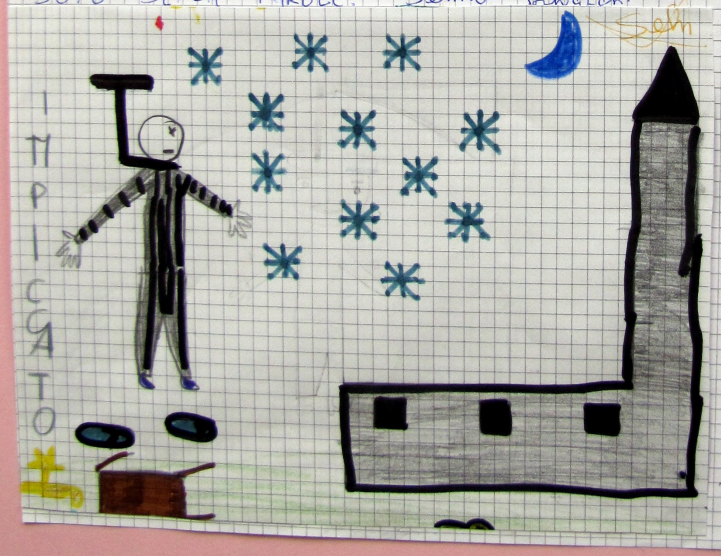
Andrea Londei

IL TRENO



LA DEPORTAZIONE

TANTO TEMPO FA C'ERA LA DEPORTAZIONE. TANTISSIME PERSONE VENIVANO PORTATI AI CAMPI DI CONCENTRAMENTO, IL NUMERO È STATO CALCOLATO IN CIRCA 12 o 13 MILIONI DI UVITA, TRA DI LORO PIÙ DELLA METÀ ERANO EBREI. IL NUMERO DELLE PERSOVE MORTE NO SI POTRÀ MAI CALCOLARE. NON LO SO, MI SENTO MALISSIMO SE PENSO AL DOLORE DI QUELLA POVERA GENTE CHE NON AVEVA FATTO NULLA DI MALE PER MIRARSI TUTTO QUEL DOLOR, SOPO SENZA PAROLE. Selma Vilhunen



È TRISTE

È triste vedere un popolo i nazisti, che non riescono a capire che le persone sono tutte uguali, che non sono diverse per il colore della pelle o per la religione.
È triste vedere uomini che non hanno pietà neanche davanti agli occhi dei bambini.
È triste vedere uomini e donne diventati fantasmi senza più la loro libertà.
È triste vedere, dietro un filo spinato, persone uccise da un gas mortale.
Sarebbe bello vedere un Mondo senza più guerre e disuguaglianze

Martina



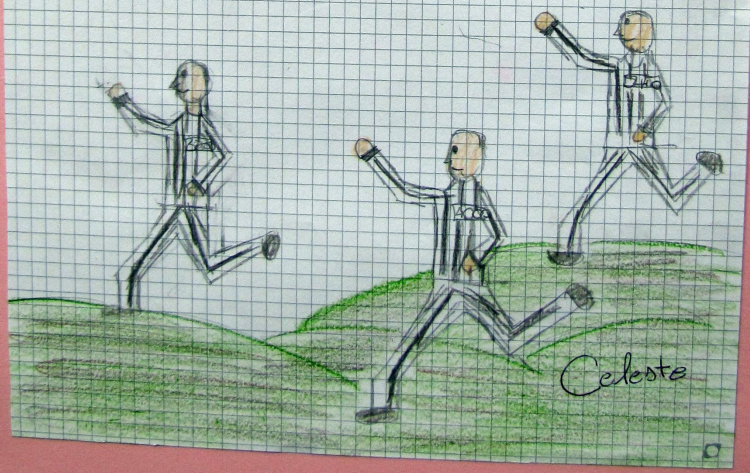
La deportazione è stata una cosa molto brutta con tanti morti e pochi sopravvissuti molti bambini uccisi, ma anche molti adulti, tutti Ebrei. Li hanno uccisi perchè erano ricchi e non erano come loro.
La cosa che mi dispiace di più è che era coinvolto anche il nostro Duce e quindi coinvolti anche gli italiani in questa brutta storia.

ALBERTO C.



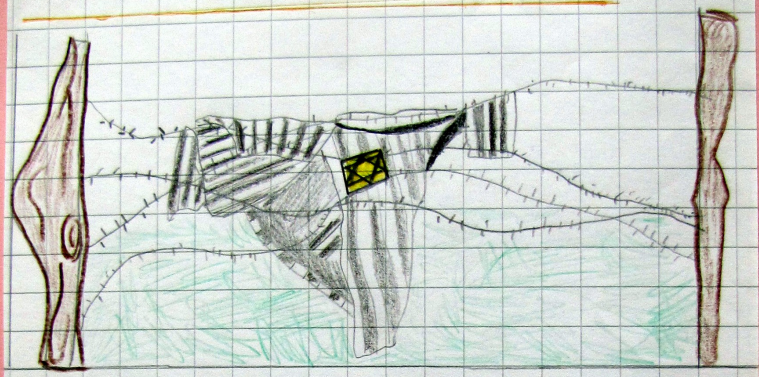
I CAMPI DI CONCENTRAMENTO

Bambini sento gridare,
da qui è meglio scappare!
Innocenti vengono ammazzati,
pochi si sono salvati.
A poco a poco vennero liberati,
e i sopravvissuti, impauriti, sono scappati.
Colpevoli vennero giustiziati,
gli innocenti, per fortuna, vennero salvati!



Celeste

Pensiero sulla deportazione



LA MAMMA IERI SERA MI HA FATTO VEDERE DELLE FOTO SULLA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI, IO MI SONO SENTITO MALE A VEDERE I BAMBINI E LE PERSONE COSÌ MAGRE, SENZA CIBO E CHE DOVEVANO ANDARE VIA DALLA PROPRIA ABITAZIONE.

CESARE

LA PACE NON SI PUO' SOTTRARRE
A UOMINI DONNE E BAMBINI
PER POI RINCHIUDERLI IN GABBIE COME SERRE.
UN GIORNO PERO LA PACE TRIONFERA'
E COME UNA COLOMBA NEL CIELO AZZURRO VOLERA'
COSI' L'ODIO PERDERA'
E DA
E MAI
COSI' LA
E LE GUERRE
VIGLIACCO CON UN TRENO SCAPPERA'
PIU' TORNERA'.
DIGNITA', LA FRATELLANZA E LA PACE CON GIOIA ESULTERAN
E LE DISTRUZIONI NEI RICORDI MAI PIU' ESITERAN.



La deportazione

Si sentono urli, pianti e rumori di schiaffi senza motivo, senza che delle persone e bambini innocenti abbiano fatto qualcosa. Era vietato scrivere era vietato ridere, le famiglie erano state divise, i bambini affamati di libertà, di essere bambini, erano stati portati via dalle proprie madri, sempre senza motivo. Quella persona che fece tutto questo non poteva avere un cuore. Era accecato dal potere. Persone si sentivano bruciare come non erano mai successo, poi volavano nel vento alla ricerca di un mondo migliore. Persone sopravissute scrivono libri per descrivere le sensazioni che hanno vissuto, ma la mia opinione è che non possono le emozioni non si scrivono, ma si sentono. Ci dice che studiare la storia serve a non cadere negli stessi sbagli del passato, magari è così, ma sicuramente, ma serve anche a farti capire quanto stupida e ottusa sia l'uomo nei confronti degli altri.

GUERRIAMO GUERRA
PER IL FUTURO



PARLARE

PARLARE SIGNIFICA ESPRIMERSI ATTRAVERSO LE PAROLE.
PARLARE SIGNIFICA DESCRIVERE AMBIENTI COME I CAMPI DI CONCETRAMENTO.
PARLARE SIGNIFICA RACCONTARE COSA SUCCEDEVA NEI CAMPI: LE CREMAZIONI E MORTI.
PARLARE SIGNIFICA RIVELARE VERITÀ MAI CONOSCIUTE FIN' ORA.
PARLARE SIGNIFICA FAR CONOSCERE LA PROPRIA VITA E GLI AVVENIMENTI VISSUTI: LA DEPORTAZIONE.
~~PALAR~~ PARLARE SIGNIFICA FAR CAPIRE COSÈ LA DEPORTAZIONE, CHI ERANO LE PERSONE DEPORTATE: EBREI, DISABILI, PERSONE CON IDEE DIVERSE.
PARLARE SIGNIFICA DISCORRERE DELLE COSE ATTUALI.

Nolle
Colombo

